

STUDIO LEGALE LO GIUDICE - SERINO

AVV. MARCO LO GIUDICE
AVV. LUIGI SERINO

ISTANZA PER LA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI AI SENSI DELL'ART. 150 C.p.c.

All'Ill.mo Presidente del Tribunale di Modena

Per la sig.ra **AGOSTA Provvidenza**, nata a **Palermo** il **9.10.1976** **C.F. GSTPVV76R49G273S**, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'Avv. Luigi SERINO - Studio Legale Romano, sito in Roma via Valadier n. 43, (C.F: SRNLGU84A04A783E pec: luigiserino@puntopec.it) e Marco LO GIUDICE (C.F. LGDMRC84D30G273U - marcologiodice@avvpec.it) che la rappresentano e difendono per mandato in calce al ricorso introduttivo del giudizio e che dichiarano espressamente ai fini e per gli effetti degli artt. 125, 133, 134 e 136, comma 2, c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni e le notificazioni presso i seguenti indirizzi PEC: luigiserino@puntopec.it marcologiodice@avvpec.it nonché al seguente numero di fax: 091/546082.

Premesso che

La sig.ra Agosta Provvidenza ha depositato, in data 31 agosto 2017, ricorso ex art. 414 c.p.c. con contestuale e preliminare istanza di carattere cautelare contro il MIUR nonché nei confronti di **tutti i docenti inseriti negli elenchi dei trasferimenti (provinciali, interregionali e nazionali) del personale docente di ruolo (fasi B, C e D dell' art. 6 del CCNL) per tutti gli ambiti territoriali italiani del convenuto Ministero, validi per l'anno scolastico 2016/2017 per la classe di concorso SCUOLA PRIMARIA che in virtù dell'inserimento corretto e a norma di legge e di contratto di parte ricorrente nei predetti elenchi, verrebbero scavalcati in graduatoria, per punteggio.**

Il ricorso è stato iscritto al n. RG 1101/2017 e l'ultima udienza si è celebrata in data 27/9/18.

Il Giudice, con provvedimento fuori udienza del 27/5/19, ha rilevato quanto segue:

considerato che in difetto di integrità del contraddittorio la sentenza pronunciata è affetta da nullità (cfr. sent. Corte di Appello di Bologna n. 339/2019 del 30.04.2019); P.Q.M. dispone che parte ricorrente integri il contraddittorio nei confronti dei controinteressati, nelle forme della notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. (previa acquisizione dell'autorizzazione del Presidente del Tribunale), entro il termine perentorio del 30.11.2019; fissa per la prosecuzione l'udienza del 28.02.2020 ore 11.30.

La notifica nei modi ordinari sarebbe impossibile, non soltanto per la vasta pluralità dei destinatari, ma soprattutto per l'impossibilità di identificare tutti i docenti controinteressati individuati in tutti coloro che sono stati inseriti negli elenchi dei trasferimenti (provinciali, interregionali e nazionali) del personale docente di ruolo (fasi B, C e D dell' art. 6 del CCNI sulla mobilità dell'8/4/2016) per tutti gli ambiti territoriali italiani del convenuto Ministero, validi per l'anno scolastico 2016/2017 per la classe di concorso SCUOLA PRIMARIA che in virtù dell'inserimento corretto e a norma di legge e di contratto di parte ricorrente nei predetti elenchi, verrebbero scavalcati in graduatoria, per punteggio.

Pertanto, il numero delle persone a cui notificare il provvedimento è imprecisato e che la loro identificazione è impossibile.

Quindi la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. si rende opportuna e necessaria.

Tutto ciò premesso,

la sig.ra Agosta Provvidenza, così come rappresentata e difesa

chiede

che la S.V. voglia autorizzare la notifica del ricorso introduttivo del giudizio e del provvedimento del 27/5/2019 per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., disponendo che copia dell'atto sia depositata nella casa comunale del Comune di Modena, che un estratto dell'atto sia pubblicato nella G.U.R.I. e che copia del ricorso introduttivo del giudizio e del provvedimento del 27/5/19 siano pubblicati sul sito internet del M.I.U.R., quale modalità più opportuna per portare l'atto a conoscenza degli interessati già disposta più volte dalla giustizia amministrativa e ordinaria e in controversie analoghe a quella per cui è causa, come è riscontrabile dal sito del convenuto MIUR all'indirizzo: <http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami>, ovvero indicando altri modi che ritenga più opportuni, con autorizzazione stesa in calce all'atto da notificarsi, che si allega.

Roma, lì 20/9/2019

Avv. Luigi Serino

Avv. Marco Lo Giudice